

## COMUNICATO STAMPA

### Giornata mondiale dell'acqua

## **OXFAM: “IN CORNO D’AFRICA 1 PERSONA SU 5 È SENZ’ACQUA A CAUSA DELLA SICCIÀ”**

**In diverse aree di Etiopia, Somalia e Kenya il 90% dei pozzi si è interamente prosciugato e non ci sono precipitazioni da 5 anni: se le piogge non arriveranno entro maggio sarà la più grave catastrofe degli ultimi 40 anni**

**I prezzi dell’acqua sono schizzati alle stelle con aumenti fino al 400%, 13 milioni di capi di bestiame sono morti mentre si contano 1,7 milioni di migranti climatici**

**Oxfam è sul campo per soccorrere la popolazione. Fino al 5 aprile si può fare la differenza con un SMS al 45593**

Foto ([link](#)) – ([link](#)) - Video ([link](#))

Roma, 22 marzo 2022 - In Africa orientale **1 persona su 5 (33,5 milioni di persone) sta rimanendo letteralmente senz’acqua pulita**. Se, stando alle previsioni, l’assenza di piogge si protrarrà fino a maggio per il sesto anno di fila, si tratterà **della più grave e lunga siccità degli ultimi 40 anni**.

È l’allarme lanciato da **Oxfam** – al lavoro per fronteggiare l’emergenza nell’area - in occasione della **Giornata Mondiale dell’acqua**, che si celebra oggi. In un contesto globale in cui ancora oggi **1 persona su 4** non ha accesso a fonti d’acqua pulita per bere o lavarsi, spesso per mancanza di infrastrutture idriche, mentre **metà della popolazione mondiale - 3,6 miliardi di persone - non può contare su servizi igienico sanitari adeguati**.

### **L’oro blu**

Nelle zone più colpite dalla siccità **nel sud dell’Etiopia, nel nord del Kenya e in Somalia, il prezzo dell’acqua è schizzato alle stelle, con un aumento del 400% da gennaio 2021**. I primi a farne le spese sono **ben 22,7 milioni di persone che già soffrivano di malnutrizione acuta**, e che adesso non hanno la possibilità di acquistare nemmeno l’acqua pulita necessaria per sopravvivere.

**Anche nella parte settentrionale del Kenya, il 95% delle fonti d’acqua in aree agricole e pastorali, come Marsabit e Turkana, si sono prosciugate, causando l’aumento dei prezzi.**

*“In questo momento in Africa orientale le persone più affamate sono tragicamente anche le più assetate. – ha detto Francesco Petrelli, policy advisor per la sicurezza alimentare di Oxfam Italia – Il risultato è che milioni di persone hanno perso tutto, dato che quel poco che avevano era rappresentato da piccoli allevamenti e coltivazioni. Negli ultimi 2 anni la siccità ha ucciso 13 milioni di capi di bestiame e bruciato migliaia di ettari di coltivazioni. Adesso la popolazione è costretta a comprare l’acqua da fornitori privati che ne aumentano continuamente il prezzo e 1.75 milioni di persone sono state costrette ad abbandonare le proprie case in cerca di acqua e cibo”.*

**Nella regione di Bai in Somalia, su 1 milione di persone, tre quarti soffrono la fame e di queste 76.000 sono sull'orlo della carestia, mentre il prezzo dell'acqua è raddoppiato:** passando da 43,90 dollari per barile di 200 litri a gennaio 2021 a 98,33 dollari a ottobre 2022. Fattore che ha obbligato tantissime famiglie a vendere il poco che aveva e a migrare.

*“Al momento centinaia di migliaia di persone dipendono dalle forniture di acqua che arrivano dalle organizzazioni come Oxfam, altri sono costretti ad attingerla da pozzi non controllati o contaminati. – aggiunge Petrelli – Questo aumenta in modo esponenziale il rischio di contrarre malattie facilmente prevenibili, come colera o diarrea acuta”.*

## **“Rischiamo la vita bevendo acqua sporca”**

*“A causa della siccità siamo costretti a rischiare la vita bevendo acqua sporca – racconta Khadra Omar, 26 anni, che vive a Mogadiscio - Non avevamo mai affrontato una siccità così lunga e dura. Prima in qualche modo riuscivamo a procurarci un po' d'acqua, adesso è quasi impossibile. Siamo letteralmente morendo di sete”.*

*“La crisi idrica in corso in Africa orientale è l'esempio di quanto sia urgente non solo l'aumento degli aiuti per affrontare l'emergenza, ma anche la definizione di soluzioni efficaci a lungo termine per affrontare gli effetti della crisi climatica, che in questa parte dell'Africa ha ad esempio prolungato e inasprito un fenomeno meteorologico come 'La Nina', portando ad una siccità di cui non si intravede la fine – conclude Petrelli - Milioni di persone sono sull'orlo del baratro e dobbiamo fare tutto il possibile per salvare vite, ma al momento è stato finanziato appena il 20% del Piano di risposta delle Nazioni Unite per far fronte all'emergenza nei tre Paesi”.*

## **La risposta di Oxfam in Africa orientale**

Oxfam sta attualmente soccorrendo la popolazione **nelle aree più colpite dalla siccità in Etiopia, Kenya e Somalia, distribuendo acqua potabile e aiuti in denaro per l'acquisto di beni di prima necessità; interviene inoltre con progetti a lungo termine per aumentare la capacità di resilienza delle comunità più vulnerabili ad eventi climatici sempre più estremi e imprevedibili.** Con l'obiettivo di soccorrere 876.000 tra le persone più colpite entro inizio 2024.

Grazie alla campagna **“Dona acqua, salva un vita”**, ad esempio, Oxfam potrà soccorrere 25 mila persone allo stremo in Etiopia nelle regioni del Tigray o Amhara, dove milioni gli sfollati sono in fuga dalla siccità e da conflitti locali.

**Fino al 5 aprile è possibile fare la differenza con un SMS al 45593.**

### **Ufficio stampa**

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

### **NOTE:**

- Il numero di persone che si prevede siano in una situazione di IPC3+ (che rappresenta il più grave livello di crisi) in Etiopia, Somalia e Kenya ha raggiunto i 22,7 milioni (si veda l'[Oxfam Regional Summary #13](#)).
- I dati completi sull'emergenza umanitaria nei tre Paesi sono disponibili qui: <https://reliefweb.int/report/ethiopia/ethiopia-humanitarian-response-plan-2023-february-2023> - <https://reliefweb.int/report/somalia/somalia-humanitarian-response-plan-february-2023> - <https://reliefweb.int/report/kenya/kenya-drought-response-plan-2023-glance>.
- Per i dati sulle percentuali di fonti d'acqua prosciugate dalla siccità nei tre Paesi, si vedano i documenti dell'OCHA [“Dawa Zone Rapid Draught Assessment Report October 2021”](#); [“Kenya Drought Flash Appeal: October 2021-October 2022”](#) e [“Somalia WASH Cluster Humanitarian Dashboard”](#)
- I dati sull'andamento dei prezzi dell'acqua nell'area sono tratti dal dossier UNICEF [“Water Crisis In the Horn of Africa”](#).

- I dati sull'aumento del prezzo dell'acqua in Somalia sono tratti dai *dataset* dell'OCHA nella sezione [Somalia Water Prices](#).
- I dati sui livelli di insicurezza alimentare in Somalia sono disponibili nel "[Somalia: Acute Food Insecurity Situation January - March 2023 and Projection for April - June 2023](#)".